

COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

PROVINCIA DI TRAPANI

BANDO DI CONCORSO GENERALE 2012

INDETTO AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. N. 1035/72 E DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 1/79 AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AVENTI TITOLO, DA VALERE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDIZILIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE

I PARTECIPANTI AL PRESENTE BANDO CONCORRONO:

- a) all'assegnazione degli alloggi che saranno eventualmente realizzati nel periodo di efficacia della graduatoria;
- b) all'assegnazione di alloggi di risulta, che si rendessero disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.
 - Per gli alloggi di cui al precedente punto a) il canone di locazione sarà determinato dopo l'ultimazione delle opere ed in base ai piani finanziari approvati secondo la normativa vigente ed ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 1035/72.
 - All'atto della firma del contratto di locazione l'assegnatario sarà tenuto a versare un deposito a titolo di garanzia pari a due mensilità di fitto.
 - Ai sensi dell'art. 6, 6° comma, della L.R. n. 68/81, una quota pari al 10% degli alloggi è riservata agli invalidi con difficoltà di deambulazione o ai nuclei familiari con uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria, opportunamente certificata dall'ASP di competenza e agli anziani di età superiore ai 65 anni; .
 - Ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 31 luglio 2003 n. 10, una quota pari al 20% degli alloggi è riservata a favore di:
 - coppie che intendano contrarre matrimonio entro un anno dalla data di pubblicazione del presente bando e che dichiarino nella domanda la data dello stesso; l'assegnazione dell'alloggio è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio;
 - famiglie di nuova formazione costituite da non oltre 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e con un figlio minore convivente;
 - famiglie monoparentali con almeno un figlio minore convivente;
 - donne sole in stato di gravidanza; l'assegnazione dell'alloggio è condizionata al completamento della gestazione.

Si precisa che ai sensi del quarto comma dell'art. 19 della legge 8.8.1977 n. 513, gli alloggi di mq 45,95 (vani convenzionali 3,28) vanno assegnati in via prioritaria, alle riserve di cui sopra, precisando che gli alloggi situati nei piano-terra sono riservati in via prioritaria agli invalidi che hanno difficoltà di deambulazione, qualora gli assegnatari ne facciano richiesta.

Nel caso in cui le quote di riserva non dovessero essere utilizzate in tutto o in parte per i fini previsti, gli alloggi verranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 2 del suddetto D.P.R. n. 1035/72, può partecipare al presente concorso:

- A. chi sia in possesso della cittadinanza italiana, o di uno Stato dell'Unione Europea. E' peraltro ammesso al concorso anche il cittadino straniero appartenente ad uno Stato la cui legislazione consenta analoga facoltà al cittadino italiano, nonché gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.
- B. Chi abbia la residenza nel Comune di Busetto Palizzolo o dimostri di svolgervi la propria attività lavorativa esclusiva o principale. E' ammesso altresì a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero che faccia pervenire la domanda tramite la rappresentanza consolare italiana, con avvertenza che il cittadino emigrato partecipando al presente concorso, non può partecipare ad altro comune.
- C. Colui che non risulti, nel territorio di Busetto Palizzolo, titolare di un diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località del territorio nazionale che, dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un reddito annuo superiore ad € 206,58.
- D. Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente e, comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dall'autorità competente.

- E. Chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concesso, dallo Stato o da altro Ente pubblico.
- F. Chi fruisca di un reddito annuo netto complessivo, (anno 2010), per il nucleo familiare, non superiore a € 13.806,45 detratti € 516,46 per ogni figlio a carico e ulteriore detrazione del 40% per i redditi da lavoro dipendente, escluso per lavoro autonomo (art. 2 della Legge n. 94 del 25.03.1982). Il reddito di riferimento, in applicazione dell'art. 10 della L.R. 05.02.92 n. 1, è quello imponibile.
- G. Chi non abbia ceduto in tutto o in parte, al di fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza e non abbia occupato illegalmente un alloggio di edilizia residenziale pubblica.
- H. Coloro che, assegnatari di alloggi di proprietà com.le o/e dell'I.A.C.P., non siano morosi nei confronti dei predetti Enti.

Si intende per nucleo familiare la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati, con lui conviventi.

Fanno parte, altresì, del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché stabilmente conviventi con il concorrente, da almeno due anni dalla data della pubblicazione del presente bando. I collaterali e gli affini debbono risultare, inoltre, a carico del concorrente.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere C - E - G e H, anche dagli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando di concorso e debbono permanere sia al momento dell'assegnazione che in costanza di rapporto locativo. Il requisito di cui alla lettera F deve permanere alla data dell'assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035, qualora prima della consegna dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'assegnatario di qualcuno dei requisiti prescritti o di qualcuna delle condizioni che avevano influito nella collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare l'annullamento dell'assegnazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, si informa che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, adottando le misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della normativa soprarichiamata.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente concorso debbono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Buseto Palizzolo, ed in distribuzione presso l'**Ufficio Servizi Sociali del Comune o scaricabili dal sito www.comunebusetopalizzolo.it**.

Nei predetti moduli di domanda è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai vari casi prospettati dall'art. 7 del D.P.R. 30 dicembre 1972 n. 1035 e successive modifiche e integrazioni, e riguarda le condizioni e i requisiti il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla richiamata disposizione legislativa. La dichiarazione non veritiera è punita ai sensi della legge penale, ed eventualmente di quella fiscale.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA, IN CARTA LIBERA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA a pena di non ammissione al concorso:

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, corredata da valido documento di riconoscimento, relativa a :

1. Cittadinanza italiana o europea, o status di rifugiato - residenza - composizione del nucleo familiare;
2. Dichiarazione attestante la proprietà o meno di fabbricati del dichiarante e per ciascuno dei componenti del nucleo familiare;
3. Il reddito prodotto dal nucleo familiare nell'anno 2010 distinto per ogni singolo componente;
4. La situazione lavorativa di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare;
5. Ogni altra dichiarazione ritenuta utile al fine dell'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria;
6. Per il lavoratore residente in uno Stato estero allegare, dichiarazione resa davanti all'Autorità Consolare entro il 31 Gennaio di ogni anno, di scelta del Comune al cui concorso intende partecipare e certificato attestante il reddito prodotto da ciascun componente il nucleo familiare. Per il lavoratore residente per motivi di lavoro in uno Stato non appartenente alla Comunità Europea, la certificazione della retribuzione percepita dovrà essere accompagnata da quella Consolare attestante anche il valore della moneta estera al cambio italiano al momento della domanda.

Il Comune si riserva di chiedere eventuale documentazione necessaria ai fini della istruttoria delle domande.

Tutte le dichiarazioni rese in autocertificazione, comprese le dichiarazioni inerenti il reddito, potranno essere soggette a verifica.

DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA, ai soli fini dell'attribuzione di punteggio, da allegare alla domanda:

- 1) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque altro locale, procurato a titolo precario dagli Organi preposti all'assistenza pubblica e in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari, quali soffitta, sottoscala, bassi e simili:
 - Attestato rilasciato congiuntamente dall'Ufficio Tecnico del Comune e dall'Ufficio Sanitario indicante le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente e l'eventuale antigienicità;
 - Attestato dell'Ufficio Anagrafe Comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico – anagrafico degli ultimi due anni, ovvero dichiarazione sostitutiva);
 - Attestato rilasciato dall'ente preposto alla pubblica assistenza.
- 2) Se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente Bando, con uno o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone:
 - Certificato di Stato di famiglia rilasciato dal Comune, di data non anteriore a sei mesi, di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente, integrato da una dichiarazione dello stesso richiedente in ordine alla coabitazione (numero e composizione del/dei nucleo/i familiari coabitanti e durata), oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - Attestato dell'Ufficio Anagrafe Comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico – anagrafico relativo al biennio). La condizione del biennio non è richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dalle Autorità competenti.
- 3) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza di sgombero emessa dall'autorità giudiziaria da non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza:
 - Copia dell'Ordinanza di sgombero, oppure certificato dell'Autorità che ha emesso tale Ordinanza, con precisa indicazione della relativa motivazione.
- 4) Se il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertato dall'Autorità Comunale da non oltre due anni dalla presentazione dell'istanza:
 - Attestato rilasciato dall'Autorità competente – Statale, Regionale, Comunale .
- 5) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente Bando, in alloggio superaffollato (da due a tre persone a vano utile):
 - Certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale indicante l'esatta composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani, ovvero Dichiarazione sostitutiva.
- 6) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente Bando, in un alloggio antigienico ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi di manutenzione:
 - Certificato dell'Ufficio di Igiene e Sanità contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità ai sensi dell'art. 7, punto 4, lettera b, del D.P.R. n. 1035/72;
- 7) Se il richiedente vive, alla data della pubblicazione del presente Bando, separato dal proprio nucleo familiare in quanto sul luogo del lavoro (distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi pubblici di trasporto dal luogo di residenza della famiglia) non dispone di alloggio idoneo al nucleo familiare stesso:
 - Attestato rilasciato dall'Amministrazione Comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente, ovvero dichiarazione sostitutiva.
- 8) Se il richiedente risiede in un alloggio il cui canone, quale risulta dal contratto di locazione, incida in misura non inferiore al 25% della capacità economica media determinata sulla base dell'I.S.E.::
 - Copia registrata del contratto di affitto.
- 9) Se il richiedente o i componenti del suo nucleo familiare sono profughi o rimpatriati ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 26.12.1981, n. 763:
 - Certificato del Prefetto della Provincia di residenza del richiedente.
- 10) Se il richiedente è lavoratore dipendente emigrato all'estero:
 - Attestato dell'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro.
- 11) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente Bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad Ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto, anche per morosità, che non sia stato espressamente intimato per inadempimento contrattuale o per immoralità :
 - Copia dell'Ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

- 12) Se il richiedente ha a carico una famiglia costituita da non oltre tre anni dalla data del presente Bando e con non più di un figlio convivente:
- Certificato di matrimonio rilasciato dal comune, indicante la data dell'avvenuto matrimonio, ovvero Dichiarazione sostitutiva;
- 13) Se il richiedente è una donna sola, ragazza madre, separata o vedova, in stato di gravidanza:
- Certificato medico che attesti tale stato;
- 14) Se il richiedente è un invalido con difficoltà di deambulazione o nel nucleo familiare è/sono presenti uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria:
- Certificato rilasciato dalle Autorità Sanitarie pubbliche.

SARA' TENUTO CONTO, IN SEDE DI ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO, SOLTANTO DEI DOCUMENTI PRESENTATI UNITAMENTE ALLA DOMANDA, E DI QUELLI COMUNQUE PRESENTATI ENTRO LA SCADENZA DEI TERMINI MASSIMI PREVISTI DAL BANDO STESSO; PERTANTO, SEMPRE AI FINI DEL PUNTEGGIO, NON SONO VALUTABILI I DOCUMENTI PROPOSTI SUCCESSIVAMENTE.

RACCOLTA DELLE DOMANDE

Le domande relative al presente concorso, debitamente sottoscritte e corredate come sopra, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Buseto Palizzolo, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando per i residenti in Italia; entro centoventi giorni per i lavoratori emigrati nell'area europea ed entro centocinquanta giorni per quelli residenti nell'area extra europea.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal richiedente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le domande potranno pervenire anche a mezzo di raccomandata postale: in tal caso farà fede la data del timbro postale; nessuna responsabilità viene assunta dal Comune per eventuali disguidi delle domande spedite per posta.

Saranno, altresì, destituite di ogni validità tutte le domande inoltrate precedentemente al presente bando.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet e all'Albo Pretorio del Comune di Buseto Palizzolo, copia del bando sarà inviata altresì allo I.A.C.P. di Trapani per la pubblicazione all'Albo dell'Ente, nonché al Ministero degli Esteri (copia cartacea e file informatico) per la pubblicazione sul sito necessaria e valida per i cittadini emigrati nell'area europea ed extraeuropea.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune di Buseto Palizzolo, congiuntamente all'Istituto Autonomo Case Popolari, in base agli elementi risultanti dalle domande e confermati dalla istruttoria, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria, che sarà pubblicata ed affissa per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del comune di Buseto Palizzolo, oltre che nella sede dell'Istituto autonomo Case Popolari di Trapani.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria a mezzo del servizio postale.

Contro la graduatoria provvisoria, gli interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione o, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricezione della comunicazione di cui al comma precedente, possono inoltrare opposizione in carta semplice.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che egli avrebbe dovuto presentare nel termine all'uopo fissatogli dal Comune.

Esaurito l'esame delle opposizioni, il Comune di Buseto Palizzolo formula la graduatoria definitiva, previa esecuzione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

Quest'ultima graduatoria viene pubblicata con le stesse modalità e formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

L'aggiornamento comporterà l'inserimento nella graduatoria stessa dei nuovi aspiranti e la modifica nella collocazione dei concorrenti che avranno chiesto la revisione dei punteggi precedentemente conseguiti.

Nel caso in cui si verificano pubbliche calamità il concorso può essere sospeso e verranno in tal caso riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi dell'alloggio in conseguenza delle calamità predette.

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto, in base alla graduatoria definitiva è effettuata ai sensi dell'art.11 del citato D.P.R. n. 1035/72, al quale si rimanda per quanto non contemplato nel presente bando.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune – Tel. 0923 852200.

Dalla Residenza Municipale, **17 Febbraio 2012**

IL CAPO SETTORE "A"
F.to D.ssa Filippa Ruggirello